



TIMFin S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale Corso Massimo d'Azeglio, 33/E - 10126 TORINO
Codice Fiscale e n. iscrizione R.I. di Torino 12271290012 - Codice ABI 19567.7
Società partecipante al Gruppo IVA Santander Consumer Bank - P. IVA 12357110019
Capitale Sociale € 40.000.000 i.v. - Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB n. 245
Appartenente al Gruppo bancario Santander Consumer Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3191
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Bank S.p.A. - www.timfin.it
Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000675247

Preventivo di prestito finalizzato a distanza

Cod. dealer

n. preventivo

C.F./P.IVA dealer

Informazioni europee di base sul credito ai consumatori

1. Identità e contatti del Finanziatore/intermediario del credito

Finanziatore	TIMFin S.p.A.
Indirizzo	Corso Massimo d'Azeglio, 33/E - 10126 TORINO
Telefono	02 33 55 99 11
Email	timfin@timfin.it
Sito web	www.timfin.it
Intermediario del credito	
Indirizzo	
Telefono	
Email	
Fax	
Sito web	

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di Contratto di credito	Prestito finalizzato a distanza per l'acquisto di un bene o servizio da rivenditori convenzionati con il Finanziatore. Descrizione dell'oggetto del finanziamento:								
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>									
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	L'importo del finanziamento è erogato direttamente: - a TIM S.p.A., per la quota necessaria all'acquisto del bene o servizio; - alla Compagnia Assicurativa, per la quota a titolo di premio unico anticipato, in caso di richiesta di polizza assicurativa facoltativa.								
Durata del Contratto di credito									
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Piano di ammortamento concordato fra le Parti. Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento alla francese, la cui caratteristica è quella di avere rate costanti, interessi decrescenti e quote di capitale crescente. Il consumatore pagherà le somme dovute nel seguente ordine: <table border="0"> <tr> <td>1. importo rate scadute o impagate</td> <td>2. interessi di mora addebitati a seguito di ritardo al pagamento</td> </tr> <tr> <td>3. spese addebitate (comunicazioni contrattuali)</td> <td>4. interessi di mora maturati a seguito di ritardo al pagamento</td> </tr> <tr> <td>5. spese esazione</td> <td>6. spese legali</td> </tr> <tr> <td>7. altro tipo di spese</td> <td>8. spese addebitate a seguito di azioni di recupero</td> </tr> </table>	1. importo rate scadute o impagate	2. interessi di mora addebitati a seguito di ritardo al pagamento	3. spese addebitate (comunicazioni contrattuali)	4. interessi di mora maturati a seguito di ritardo al pagamento	5. spese esazione	6. spese legali	7. altro tipo di spese	8. spese addebitate a seguito di azioni di recupero
1. importo rate scadute o impagate	2. interessi di mora addebitati a seguito di ritardo al pagamento								
3. spese addebitate (comunicazioni contrattuali)	4. interessi di mora maturati a seguito di ritardo al pagamento								
5. spese esazione	6. spese legali								
7. altro tipo di spese	8. spese addebitate a seguito di azioni di recupero								

Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	
<i>In caso di credito finalizzato alla vendita di un bene o alla prestazione di un servizio specifico.</i> Indicazione del bene o del servizio	
Prezzo in contanti	
Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i>	

3. Costi del credito

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al Contratto di credito	
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolato su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.	Il TAEG è calcolato conformemente ai termini dell'Allegato 5 B del Provvedimento del 29 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni ("Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari") emesso da Banca d'Italia.
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: ▪ un'assicurazione che garantisca il credito ▪ e/o un altro Contratto per un servizio accessorio Se il Finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.	NO NO
3.1 Costi connessi	
Eventuali altri costi derivanti dal Contratto di credito	Spese di istruttoria: € Spese di pagamento rata: €

	Pre-finanziamento: gli interessi maturati nel periodo di pre-finanziamento sono calcolati al TAN indicato nel contratto e cumulati all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento. Spese per produzione e invio lettera di conferma Contratto: nessuna. Informazioni ottenute tramite operatore di call center (ad esempio informazioni sui pagamenti, c/c bancarie, assicurazioni, ecc.): € 2,00. Variazione coordinate bancarie effettuate tramite operatore di call center: € 2,00. Variazione scadenza rata: € 10,00. Spese per invio comunicazioni su richiesta Clienti: - invio modulo SDD per variazione modalità di pagamento: nessuna; Spese per cambio modalità di pagamento: € 2,00. Spese invio lettera variazione piano: nessuna. Rispedizione lettera variazione piano: € 2,00 Commissioni di incasso/ricambio effetti cambiari: nessuna. Spese per solleciti postali: € 1,00 cadauno. Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla Clientela: € 1,00 (all'anno). Il Finanziatore non addebita al Cliente alcuna spesa qualora le comunicazioni periodiche vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica. In ogni caso, le comunicazioni riguardanti le proposte di modifica del Contratto non vengono addebitate al Cliente. Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 D. Lgs. n. 385/1993: € 20,00. Eventuali spese legali: non quantificabili, secondo le tariffe legali vigenti. Imposta sostitutiva o imposta di bollo sul Contratto e sulle comunicazioni periodiche alla Clientela: secondo la normativa fiscale vigente.
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al Contratto di credito possono essere modificati	Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni applicate a questo Contratto, ad esclusione dei tassi di interesse ivi indicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato. Le modifiche, ivi incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicate al Cliente, secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto", per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente da questo accettato, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il Finanziatore non addebiterà alcun costo al Cliente per tali comunicazioni. Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal Contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere in sede di liquidazione del rapporto l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni sono inefficaci, se sfavorevoli al Cliente.
Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora al tasso del 15% (quindici per cento) annuo sulla quota capitale delle rate scadute. Gli interessi di mora maturano giornalmente. Se però, al momento della conclusione del Contratto o in una fase successiva del rapporto contrattuale, il tasso di mora fosse superiore a quello determinato ai sensi della legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (art. 2, Legge 108/1996). Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti penali: rimborso dei costi e delle spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per una somma - calcolata sull'importo scaduto - pari al 5% (cinque per cento), sulla prima rata insoluta, pari al 10% (dieci per cento) sulla seconda rata insoluta, e pari al 15% (quindici per cento) sulla terza rata insoluta e sulle successive rate insolute.. invio della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/ risoluzione del Contratto: € 25.

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso dal Contratto di credito <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del Contratto.</i>	Sì, il Cliente può recedere dal contratto di credito entro 14 (quattordici) giorni dalla conclusione del Contratto (Art. 125-ter, co.1, D. Lgs. n. 385/1993) senza necessità di indicarne i motivi e senza che il Finanziatore applichi alcuna penale; il termine decorre dal momento in cui l'accettazione della richiesta di finanziamento giunge a conoscenza del Cliente. Il Cliente che recede ne dà comunicazione al Finanziatore inviando, prima della scadenza del termine per l'esercizio del recesso, apposita comunicazione tramite e-mail semplice o posta elettronica certificata all'indirizzo recessi.timfin@actalisertymail.it o raccomandata A/R indirizzata a TIMFin S.p.A., Corso Massimo D'Azeglio, 33/E, 10126 Torino o compilando il form presente sul sito internet https://www.timfin.it/supporto/form/. Qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, il Finanziatore avrà il diritto di risolvere il Contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso del Coobbligato.
Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del Contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i> (se applicabile) <i>Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	Il Cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al Finanziatore e, in tal caso, ha diritto a una riduzione, in misura proporzionale alla durata residua del Contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte, secondo il criterio della curva degli interessi, ossia applicando il medesimo metodo di riduzione progressiva degli interessi corrispettivi previsto dal piano di ammortamento contrattuale (ammortamento alla francese) concordato con il Cliente, in funzione dell'incidenza degli interessi nominali per il periodo di ammortamento non goduto rispetto agli interessi totali del finanziamento. L'indennizzo è pari al 1% (uno per cento) dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. L'indennizzo non è dovuto se: - il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un Contratto di assicurazione

	destinato a garantire il credito; - il rimborso anticipato riguarda un Contratto di apertura di credito; - il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel Contratto; - l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 c.c.-c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore, art. 120 quater D. Lgs. n. 385/1993). Se l'estinzione anticipata è parziale, il Cliente può indicare nella richiesta se desidera ridurre l'importo delle rate mantenendo invariata la durata del finanziamento, ovvero ridurre la durata del finanziamento mantenendo invariato l'importo della rata. In mancanza di espressa indicazione da parte del Cliente al momento della richiesta, il Finanziatore procederà alla riduzione dell'importo della rata mensile. Il Cliente potrà comunque richiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento del piano di ammortamento aggiornato, la riduzione della durata del finanziamento in alternativa alla riduzione della rata, Qualora il prestito finalizzato sia abbinato a un'offerta TIM che, in base alle relative condizioni contrattuali, preveda il pagamento della maxirata finale da parte di TIM oppure la possibilità di restituzione del dispositivo finanziato con conseguente estinzione della maxirata (Valore Futuro Garantito), e tali benefici siano riconosciuti in funzione della durata originaria del finanziamento o subordinati al mantenimento di specifici requisiti temporali, la riduzione della durata del finanziamento non è compatibile con il mantenimento dei predetti benefici. Se, pertanto, il Cliente richiede, comunque ed espressamente, la riduzione della durata del finanziamento per estinzione anticipata parziale, tale richiesta comporterà la perdita dei benefici economici e contrattuali connessi all'offerta TIM relativi al pagamento della maxirata finale da parte di TIM oppure la facoltà di restituzione del dispositivo finanziato con estinzione della maxirata (Valore Futuro Garantito); in tal caso il Finanziatore procederà alla rimodulazione del piano di ammortamento secondo la modalità richiesta dal Cliente. Se il Cliente ha sottoscritto una polizza assicurativa facoltativa, il rimborso anticipato potrà determinare, a seconda della tipologia di polizza assicurativa facoltativa sottoscritta ed in base a quanto previsto nel relativo set informativo, la restituzione al Cliente del premio assicurativo per la parte non goduta da parte della Compagnia assicurativa.
Consultazione di una banca dati <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, Il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	
Diritto a ricevere una copia del Contratto <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del Contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il Contratto.</i>	Prima di concludere il Contratto, su sua richiesta, il Cliente ha il diritto di ottenere senza costi aggiuntivi copia del contratto di credito idonea per la stipula.

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza dei servizi finanziari

Finanziatore	TIMFin S.p.A.
Rappresentante del Finanziatore in Italia	Per il legale rappresentante pro tempore in carica si rinvia a quanto riportato sul sito internet https://www.timfin.it/
Indirizzo	Corso Massimo D'Azeglio 33/E 10126 Torino
Iscrizione	Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D. Lgs. 385/1993 n. 245 Albo dei Gruppi Bancari n. 3191
Autorità di controllo	Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.
Esercizio del diritto di recesso	Gli artt. 67 duodecies e terdecies del D. Lgs. 206/05 consentono al consumatore di recedere dal contratto entro 14 (quattordici) giorni dalla conclusione dello stesso, ai sensi dell'art. 1 delle Condizioni generali di finanziamento - Contratto di prestito finalizzato a distanza, il Contratto di credito si conclude con l'accettazione della presente richiesta di finanziamento da parte di TIMFin che verrà comunicata al Cliente mediante apposita lettera di conferma contratto. Il Cliente che recede ne dà comunicazione al Finanziatore inviando, prima della scadenza del termine per l'esercizio del recesso, apposita comunicazione tramite e-mail semplice o posta elettronica certificata all'indirizzo recessi.timfin@actaliscertymail.it o raccomandata A/R indirizzata a TIMFin S.p.A., Corso Massimo D'Azeglio, 33/E, 10126 Torino o compilando il form presente sul sito internet https://www.timfin.it/supporto/form/. Decorso tale termine verranno addebitati gli interessi corrispettivi nella misura specificata sul presente modulo. Correlativamente TIMFin S.p.A. sarà tenuta a restituire al consumatore, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della raccomandata A/R, le somme eventualmente percepite a fronte del contratto di credito (ad esempio a titolo di rate di rimborso del finanziamento), ad eccezione dell'importo finanziato, di cui al capoverso precedente. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il contratto di credito avrà regolare esecuzione. Qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, il Finanziatore avrà il diritto di risolvere il Contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni

	dall'esercizio del diritto di recesso del Coobbligato.
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	Legge italiana
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Il foro competente a dirimere eventuali controversie derivanti dall'interpretazione, dall'applicazione o dall'esecuzione del Contratto è quello di residenza o domicilio elettivo del Cliente se consumatore. I rapporti con i consumatori sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana (art. 14 - Foro competente e legge applicabile delle Condizioni generali di finanziamento - Contratto di prestito finalizzato a distanza).
Lingua	Le informazioni sul Contratto di credito saranno comunicate in lingua italiana.
Reclami e ricorsi Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	Il Consumatore può presentare un reclamo al Finanziatore, anche per lettera raccomandata A/R a TIMFin S.p.A., Ufficio Reclami, Corso Massimo D'Azeglio, 33/E - 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per posta elettronica a reclami@timfin.it o per posta elettronica certificata a reclami.santander@actaliscertymail.it . Il Finanziatore deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni salvi termini diversi previsti per legge. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta o il reclamo è stato ritenuto infondato, prima di ricorrere al giudice, il consumatore può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF, il Cliente può consultare l'apposita Guida pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie ex art. 128bis del D. Lgs. 385/1993 (Arbitro Bancario Finanziario), oppure consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , oppure chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente al Finanziatore o agli intermediari e convenzionati di TIMFin S.p.A.. Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento dinanzi all'ABF o dinnanzi ad un altro organismo così come individuato dal D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.
Periodo di validità dell'offerta	Tre giorni di calendario dalla data di consegna all'interessato riportata nel successivo Allegato alle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori".

Allegato alle “Informazioni europee di base sul credito ai consumatori” relativo al contratto di prestito finalizzato

Questo documento ti fornisce informazioni aggiuntive per consentirti una decisione informata e consapevole sulla conclusione del contratto di credito.

Credito consapevole

Ottenere un finanziamento ha un costo! Dovrai, infatti, corrispondere:

- interessi, calcolati su:
 - i. l'importo totale del credito;
 - ii. gli eventuali servizi accessori come le polizze assicurative, laddove richieste;
 - iii. le spese di istruttoria;
- commissioni e altre spese,

è, quindi, importante valutare attentamente la tua capacità economica e reddituale prima di richiedere un prestito.

In qualsiasi momento, puoi chiedere gratuitamente informazioni a TIMFin sul prodotto e sulla documentazione precontrattuale ricevuta.

 Se perdi il lavoro o non riesci a pagare una o più rate:

1. contattaci subito e spiegaci chiaramente la tua situazione;
2. potremo valutare insieme soluzioni alternative per gestire il problema.

In questo modo eviterai che il mancato, parziale o ritardato pagamento delle rate comporti gravi conseguenze come:

- la decadenza dal beneficio del termine e/o
- la risoluzione per inadempimento,

che comportano:

1. il necessario rimborso, da parte tua e in un'unica soluzione, dell'intero credito residuo concesso;
2. ulteriori aggravii economici (interessi di mora, applicazione di penali ed altri oneri indicati nel paragrafo 3.1 delle *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*, nella tabella “Costi in caso di ritardo nel pagamento”, sotto la sezione 3.1 intitolata “Costi connessi”);
3. l'attivazione di procedure di recupero del credito e di procedure esecutive che potrebbero comportare il pignoramento e la successiva vendita dei tuoi beni;
4. la segnalazione della posizione debitoria del consumatore nelle Banche Dati pubbliche e private e nei Sistemi di Informazioni Creditizie, che comporterebbe una maggiore difficoltà per te nell'accesso futuro al credito.

IMPORTANTE

- La consegna del modulo “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*” non ci impegna a concludere il contratto di finanziamento.
- Il periodo di validità del preventivo (modulo “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*”) è indicato nell'ultima casella della sezione 5. del modulo stesso, intitolata “*Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza dei servizi finanziari*”.
- Le caratteristiche dell'offerta potranno variare in sede di conclusione del contratto, qualora siano sopraggiunti cambiamenti nelle rilevazioni dei Tassi Effettivi Globali Medi ai sensi della Legge n. 108/1996.

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Indicatore del costo totale credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative a protezione del credito facoltative:

Data _____